



*Il Ministro della Difesa*

**Messaggio del Ministro della Difesa  
in occasione della Commemorazione del S. Ten. MOVM Mauro Gigli**

28 luglio 2026

*Gentilissimo Sindaco,*

*La ringrazio sinceramente per il cortese invito alla cerimonia con la quale la comunità di Villar Perosa rende omaggio al Sottotenente **Mauro Gigli**, Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria.*

*Il mio primo pensiero è rivolto ai suoi familiari. A loro desidero esprimere, anzitutto, la mia più profonda vicinanza. So bene che il trascorrere del tempo non cancella il dolore di una perdita così grande. Ma so anche che sapere di non essere soli, sentire che un'intera comunità continua a custodire il ricordo di una persona amata, rappresenta una forma di conforto e testimonia una gratitudine che non verrà mai meno.*

*Oggi Villar Perosa non ricorda soltanto un proprio figlio. Ricorda un uomo che ha scelto di mettere la propria vita al servizio degli altri, un Alpino che ha incarnato fino all'ultimo giorno il senso più autentico della parola **servizio**.*

*La frase che Mauro era solito ripetere – "Anche oggi abbiamo reso il mondo più sicuro" – non era uno slogan. Era il modo semplice e sincero con cui raccontava la propria missione. In quelle parole c'è tutta la sua umanità, il suo senso del dovere e la convinzione che ogni gesto compiuto per proteggere gli altri renda il mondo un luogo migliore.*

*Il 31 luglio 2010, durante un delicatissimo intervento di bonifica nei pressi di Herat, fu colpito dall'esplosione di un ordigno improvvisato. Pur gravemente ferito, continuò a dirigere le operazioni, preoccupandosi prima della sicurezza dei propri uomini che della propria sorte. Solo quando ogni possibile rischio fu scongiurato, il suo corpo cedette alle gravissime ferite riportate. In quella stessa tragica giornata persero la vita anche il Caporal Maggiore Capo **Pierdavide De Cillis** e due militari dell'Afghan National Army.*

*È difficile immaginare una testimonianza più alta di cosa significhi servire il proprio Paese. In quei pochi istanti Mauro ha mostrato ciò che nessun addestramento può insegnare se non appartiene profondamente alla persona: il coraggio, il senso di responsabilità, la capacità di mettere gli altri davanti a sé.*

*Mauro apparteneva alla Brigata Alpina "**Taurinense**", una famiglia che continua ancora oggi a distinguersi per professionalità, umanità e dedizione, in Italia come nei teatri operativi all'estero.*

*./.*



## *Il Ministro della Difesa*

*Da Alpino sento questo legame in modo particolare. Essere Alpini significa condividere molto più di un'uniforme. Significa sapere che il destino di ciascuno è legato a quello del compagno che cammina accanto a noi. Significa imparare che il coraggio non nasce dalla forza individuale, ma dalla responsabilità reciproca, dalla fiducia, dalla solidarietà e dalla certezza che nessuno verrà mai lasciato indietro. Sono i valori che Mauro ha vissuto ogni giorno e che ha testimoniato fino all'estremo sacrificio.*

*In Afghanistan i nostri militari erano chiamati a garantire sicurezza, ma anche a restituire speranza. Perché la pace non nasce mai dal caso: ha bisogno di donne e uomini disposti a costruirla ogni giorno, spesso lontano da casa, con professionalità, sacrificio e generosità. Mauro aveva scelto di dedicare la propria vita proprio a questo: proteggere gli altri, affinché altri potessero guardare al futuro con maggiore fiducia.*

*Per questo il suo esempio continua a parlare soprattutto ai giovani. Non perché venga celebrata la morte, ma perché venga onorata una vita vissuta con coerenza, generosità e amore per il proprio Paese. In un tempo in cui spesso prevalgono l'individualismo e l'indifferenza, storie come la sua ci ricordano che esiste un modo più alto di vivere: mettere il proprio talento, la propria professionalità e persino la propria vita al servizio della comunità.*

*Desidero rivolgere un sincero ringraziamento a quanti hanno voluto promuovere questa iniziativa. Finché una comunità continuerà a pronunciare il nome dei propri Caduti, a raccontarne la storia e a trasmetterne il ricordo alle nuove generazioni, persone come Mauro Gigli non saranno mai davvero assenti. Continueranno a vivere nelle coscienze, indicando con il loro esempio la strada del dovere, della solidarietà e dell'amore per l'Italia.*

*Con grande rammarico, impegni istituzionali precedentemente assunti non mi consentono di essere presente alla cerimonia odierna. Desidero tuttavia far giungere il mio deferente saluto alle Autorità civili, militari e religiose, ai rappresentanti delle Associazioni d'Arma, alla Fanfara della Brigata Alpina "**Taurinense**" e a tutti i cittadini che oggi hanno scelto di stringersi attorno alla famiglia di Mauro e di dividerne il ricordo.*

*Ai suoi familiari, ai suoi commilitoni e all'intera comunità di Villar Perosa giunga il mio abbraccio ideale e la mia più profonda gratitudine. Perché il sacrificio del Sottotenente Mauro Gigli appartiene alla storia d'Italia, ma il suo esempio continuerà a vivere ogni volta che qualcuno sceglierà di mettere il bene degli altri davanti al proprio.*

*Con questi sentimenti Le porgo il mio più cordiale saluto e il mio più deferente omaggio alla Medaglia d'Oro al Valor Militare, Sottotenente **Mauro Gigli**.*

  
On. Guido CROCETTA